

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2022, n. 24-5982

Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei consorziati del 21/11/2022.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, che si terrà il 21/11/2022, recante tra l'altro all'ordine del giorno:
l'approvazione del bilancio di previsione 2023 e triennio 2023/2025.

Richiamata la D.G.R. n. 32-9040 del 25 giugno 2008, con la quale è stata approvata l'adesione della Regione Piemonte al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale", costituito con atto pubblico in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze.

Richiamata altresì la D.G.R. n. 29-5083 del 22.05.2017 con la quale sono state approvate alcune modificazioni allo Statuto del Consorzio, poi approvate, in data 19 luglio 2017, in occasione di apposita Assemblea dei Consorziati svoltasi presso lo studio del Notaio Andrea Ganelli e nella quale, contestualmente, è stato costituito il nuovo "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude".

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio risulta che:

- l'articolo 5, comma 3, lett. e) dello Statuto del Consorzio, prevede tra i compiti dell'Assemblea l'approvazione del bilancio di previsione;
- la proposta di bilancio preventivo 2023 - predisposto dal C.d.A. ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. c) dello Statuto del Consorzio nella seduta del 24 ottobre 2022 - chiude in pareggio con un valore totale dei ricavi pari ad Euro 13.662.423 ed un valore totale di costi pari ad Euro 13.662.423; il pareggio di bilancio è stato ottenuto attraverso l'utilizzo del Fondo di dotazione disponibile per Euro 6.811.187, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3, punto 3, dello Statuto. Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui agli art 2423 e ss del libro V, Titolo V, Capo V del codice civile. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività con imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2023, raccomandando, con riferimento allo scenario di incertezza dovuto all'evoluzione della situazione politico-economica e con particolare riguardo all'aumento dei costi delle forniture energetiche e al previsto aumento dell'inflazione, "di potenziare l'analisi contabile, in competenza finanziaria ed economica, relativa ai settori energia, gas, idrico e rifiuti, al fine di migliorare l'equilibrio economico finanziario generale e di settore e di monitorare costantemente gli equilibri di competenza e di cassa";
- la relazione sull'attività prevista nell'anno 2023 illustra attività coerenti con le disposizioni statutarie e con gli indirizzi della programmazione regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. 24-5377 del 15/07/2022;

- è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario del Consorzio;
- nel bilancio di previsione 2023 è prevista a carico della Regione Piemonte l'assegnazione di un contributo di euro 3.000.000,00, anche in coerenza con quanto previsto in atto costitutivo;
- il contributo di Euro 3.000.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa, tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici del Consorzio da finanziare e sostenere con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2023/2025;
- la proposta di bilancio di previsione triennale 2023/2025, predisposto dal C.d.A. ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. c) dello Statuto del Consorzio nella seduta del 24 ottobre 2022 – chiude: per il 2024, con un valore totale dei ricavi pari ad Euro 13.503.723 ed un valore totale dei costi pari ad Euro 13.503.723, pareggio ottenuto con l'utilizzo della quota disponibile del fondo di dotazione pari ad Euro 6.050.000,00, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3, punto 3, dello Statuto; per il 2025 con un valore totale dei ricavi pari ad Euro 13.953.723 ed un valore totale dei costi pari ad Euro 13.953.723, pareggio ottenuto con l'utilizzo della quota disponibile del fondo di dotazione pari ad Euro 6.050.000,00 nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3, punto 3, dello Statuto;
- il bilancio di previsione triennale è stato redatto sulla base delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui agli art 2423 e ss del libro V, Titolo V, Capo V del codice civile; la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività con imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica;
- il bilancio di previsione 2023 e il bilancio triennale 2023/2025 possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2023 e del bilancio di previsione triennale 2023-2025, e, conseguentemente, di dare indirizzo in tal senso al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea del 21 novembre 2022, con le raccomandazioni predette e con la specificazione che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2023 non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici del Consorzio da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2023/2025.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea dei consorziati del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, che si terrà il 21/11/2022, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2023 e del bilancio triennale 2023/2025 e di raccomandare al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza

volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario del Consorzio;

- di stabilire che il contributo di Euro 3.000.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2023 non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati e valutati i progetti specifici del Consorzio da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2023/2025;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)